

Verbale della riunione della Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti del 23 novembre 2023

Il giorno 23 novembre 2023, alle ore 12.00, la Commissione Didattica Paritetica Docenti-Studenti (d'ora in poi CPDS) dell'Università per Stranieri di Siena, Piazza Rosselli 27/28, si è riunita in collegamento telematico al link <https://meet.google.com/wcb-hsaa-huf> per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente della CPDS**
- 2) Approvazione dell'offerta didattica dei nuovi CdS**
- 3) Relazione Paritetica annuale: percentuali di compilazione dei questionari e reperimento fonti documentali**
- 4) Varie ed eventuali**

RAPPRESENTANTI DEI DOCENTI

Presenti:

Prof. Massimiliano Tabusi (Presidente), Coordinatore dell'Area Didattica del DiSU.

Prof.ssa Stefania Carpiceci, Docente del CdS in Mediazione linguistica e culturale (L10)

Prof. Raymond Siebetchu, Docente del CdS in Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale (L10 online)

Prof. Daniele Corsi, Docente del CdS in Lingua e cultura italiana (L12)

Prof.ssa Tiziana de Rogatis, Docente del CdS in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale (LM39)

Assenti:

Prof.ssa Elena Stefanelli, docente del Corso di Laurea in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica (LM14)

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Presenti:

Marimyr Conti, CdS in Lingua e cultura italiana e Lingua, letteratura, arti italiane in prospettiva internazionale (L10 e L10 online)

Gisele Faria Rodrigues, CdS in Mediazione linguistica e culturale (L12)

Samantha Rita Scopelliti, CdS in Competenze testuali per l'editoria, l'insegnamento e la promozione turistica (LM14)

Jessica Ricotta, CdS in Scienze linguistiche e comunicazione interculturale (LM39)

Il prof. Massimiliano Tabusi, designato come Presidente della CPDS dal DR n. 388.2023 del 26 luglio 2023, nomina la prof.ssa Tiziana de Rogatis Segretaria verbalizzante.

1. Comunicazioni del Presidente della CPDS

Il Presidente spiega che questa riunione della Paritetica sarà un incontro intermedio, mentre la riunione di lavorazione collettiva delle schede elaborate dalle sotto-commissioni dovrà essere rinviata ad una nuova data. Il Presidente propone dunque di fissare una nuova riunione della CPDS per il 29 novembre 2023, alle ore 16.30. La CPDS approva.

Il Presidente spiega che la causa di questa ulteriore articolazione dei lavori della CPDS è dovuta sia al fatto che i componenti della CPDS hanno segnalato diversi problemi di

accesso alla cloud, e ai relativi materiali, e sia al fatto che i lavori della CPDS sono stati rallentati dall'influenza contratta da molti componenti della CPDS nell'intervallo tra la riunione precedente (10 novembre) e quella attuale. Per l'anno prossimo, il Presidente propone di lavorare ai dati disponibili a partire da settembre. La CPDS solleva però problemi sull'arrivo di alcuni materiali tra settembre e ottobre, come per esempio i questionari degli studenti e il questionario dei laureati.

Il Presidente comunica di avere recepito la sollecitazione arrivata dalla CPDS, che durante l'elaborazione della Relazione 2022 aveva riflettuto sulla possibilità di aprire le aule non utilizzate per la didattica agli studenti. Su impulso del Presidente, in quanto Coordinatore della didattica e Delegato del rettore alla Democrazia, la sollecitazione della CPDS si è tradotta in una pratica reale e alcune aule sono già effettivamente aperte agli studenti nelle ore non dedicate alle lezioni. Sul pannello orario d'Ateneo compare la dicitura "aula disponibile per lo studio". Il Presidente sottolinea che non tutte le aule sono aperte, alcune sono infatti preservate a causa dei materiali tecnologici. Il Presidente ricorda che, in data 21 novembre 2023, è stata inviata agli studenti una mail, che esorta alla migliore condivisione possibile. La dinamica delle aule aperte è infatti sperimentale e andrà verificata la buona gestione da parte degli studenti. Il Presidente ringrazia della gentile disponibilità la dott.ssa Annamaria Beligni e, per il suo tramite, il management Unistrasi. Il Presidente ricorda inoltre che si stanno studiando delle soluzioni per aumentare gli spazi e possibilmente gli orari della biblioteca e per allestire un bar in Ateneo.

Riguardo il riconoscimento come tirocinio della presenza in CPDS per le studentesse rappresentanti, il Presidente segnala che la procedura non potrà purtroppo essere veloce come auspicato. Il collega responsabile dei tirocini, prof. Luca Paladini, a valle di interlocuzioni con la Direttrice Generale, ha infatti informato il Presidente del fatto che la possibilità di riconoscimento delle attività di rappresentanza come tirocinio necessiterebbe di un regolamento specifico, la cui realizzazione richiederà del tempo.

2. Approvazione dell'offerta didattica dei nuovi CdS

Il Presidente chiede alla CPDS se, dopo l'esposizione della nuova offerta didattica proposta dal Direttore del DiSU durante la riunione della CPDS del 10 novembre, sono subentrati dubbi o obiezioni. Avendo ricevuto dalla CPDS la conferma di una piena adesione a quanto esposto dal Direttore del DiSU durante la riunione della CPDS del 10 novembre, il Presidente sottopone ad approvazione l'offerta didattica dei nuovi CdS.

La CPDS approva all'unanimità e seduta stante.

3. Relazione Paritetica annuale: percentuali di compilazione dei questionari e reperimento fonti documentali

La CPDS ha iniziato a elaborare i dati relativi alla compilazione dei questionari, che sono il nucleo centrale della sezione A della Paritetica. Il Presidente ritorna allora nuovamente sulla questione del nuovo metodo di valutazione delle percentuali di valutazione dei questionari, già sollevata nella riunione precedente della CPDS (10 novembre 2023) e chiarisce ulteriormente i termini del problema (per i quali si rimanda al punto 5 del verbale di CPDS del 10 novembre 2023).

Allo scopo di superare le criticità emerse riguardo le modalità di calcolo delle percentuali di compilazione dei questionari, il Dipartimento ha approvato la proposta del Presidio di Qualità, concordata con il Coordinatore della didattica, che, per chiarezza, si riporta integralmente nella formulazione ripresa dal Consiglio di Dipartimento del 21 novembre 2023:

"Il Presidio di Qualità, nell'ambito del miglioramento delle procedure connesse al calcolo delle percentuali delle e dei rispondenti ai questionari rivolti alle studentesse e agli studenti ha previsto alcune variazioni al processo che non incidono sulle domande proposte, ma

variano la modalità di raccolta del dato. Le modalità precedenti, infatti, prevedevano che il questionario fosse proposto solamente a studenti/studentesse che lo avessero nel proprio piano di studio in quel determinato a.a., escludendo in tal modo dalla compilazione tutti coloro che, pur frequentando il corso e sostenendo l'esame, si trovavano, per esempio, a sostenerlo in anno diverso da quello previsto in esse³. Il PQA propone pertanto che, a partire da questo a.a., [n.d.r.: 2023/2024] il questionario venga proposto, oltre che con la solita modalità in classe alla fine del corso e durante la settimana della valutazione, al momento dell'iscrizione all'esame in ogni caso, a prescindere se tale esame sia o non sia nel piano di studi dello/a studente/ssa per quell'anno. Lo/a studente/essa potrà tuttavia rifiutare di compilare il questionario, rispondendo "Non voglio compilare il questionario". Anche quest'ultimo, del resto, costituirà un dato importante da analizzare, a maggior ragione perché si chiederà di precisare (in apposito campo libero) le ragioni della scelta negativa. Il denominatore del calcolo della percentuale sarà rappresentato da tutti i questionari proposti e il numeratore da quelli effettivamente compilati. Al termine del primo anno di applicazione si verificherà la funzionalità di queste variazioni”.

Dal momento che la sezione A della relazione è fortemente connessa alle percentuali di compilazione dei questionari, il Presidente propone di condividere una formula che possa situare la descrizione dei dati nel contesto di questo attuale quadro in evoluzione. La CPDS concorda e, dopo un lungo scambio, converge nel condividere all'inizio della sezione A quanto segue:

“Si ricorda che la percentuale delle compilazioni, così come calcolata fino ad oggi, mal si presta a rilevare l'interesse o il disinteresse studentesco per lo strumento dei questionari. Allo scopo di superare questa e altre criticità (si rimanda per un maggior dettaglio ai verbali della Commissione Paritetica del 10 novembre 2023, punto 5 e del 23 novembre 2023, punto 3), il Dipartimento ha approvato il 21 novembre 2023 una proposta del Presidio di Qualità, concordata con il Coordinatore della didattica. Pur nella consapevolezza di questo significativo limite, relativo unicamente alle percentuali di compilazione e non alle risposte, vengono qui analizzati i dati disponibili”.

Il Presidente sottolinea che il questionario (che manterrà identici i quesiti; solo il calcolo della percentuale delle compilazioni verrà effettuato in modo diverso) dovrebbe attivarsi entro il 4 dicembre, durante la settimana della valutazione, e auspica che le eventuali difficoltà tecniche, tipiche di un avvio sperimentale, saranno risolte. Diversamente dal passato le studentesse e gli studenti avranno la possibilità, con apposita scelta, di uscire dalla procedura senza compilare il questionario. La Dott.ssa Ricotta chiede se sia giusto allora fare le stesse domande ad uno studente che ha appena frequentato un insegnamento e ad uno studente che fa l'esame dopo tre anni da quella frequenza. Secondo il Presidente, lo studente che riempie il questionario tre anni dopo la frequenza dell'insegnamento, se sceglierà di compilare come frequentante, avrà una domanda aggiuntiva sulla cronologia della frequenza, con tendina cronologia crescente (un anno, due anni, tre anni, ecc.). A quel punto, in caso di dati non positivi per l'insegnamento in questione, si potrà eventualmente usare come strumento di analisi del problema questa risposta e la relativa distanza dalla frequenza dell'insegnamento. Riprendendo il dibattito sulle nuove modalità di compilazione del questionario, il prof. Siebetchu chiede la ragione per cui l'Ateneo dovrebbe dare agli studenti la possibilità di non compilare il questionario. Il Presidente risponde che la logica è quella di convincere e non di costringere: è questo il risultato di una partecipazione democratica che appare in linea con le procedure richieste e che noi

come Ateneo condividiamo. Il Presidente sottolinea inoltre che nel questionario sarà specificato all'inizio che i dati e il loro trattamento saranno assolutamente anonimi. Questa specificazione, per quanto ovvia e già da tempo contenuta nei video tutorial per la compilazione, al momento non è esplicitata. C'è da attendersi, secondo il Presidente, che possa comportare una diminuzione delle percentuali di risposte positive; quello che potrebbe apparire un danno, in realtà non lo è: l'obiettivo dell'Ateneo non è, in sé, un elevato numero di risposte positive, ma l'ottenimento di pareri liberi e sinceri che possano aiutare nel costante miglioramento dei corsi di studio e nell'individuazione di eventuali criticità.

La Dott.ssa Scopelitti chiede informazioni sulla scheda Sua segnalando che il link University, cui rimanda come fonte documentale la sezione E della relazione, non funziona. Il Presidente spiega allora che, da qualche tempo, nel sito University non ci sono più le schede Sua. Da mesi l'assistente virtuale del sito risponde così a domande sulle schede Sua: "Stiamo lavorando a un nuovo sito in cui saranno inserite tutte le informazioni in merito alle SUA-CDS. Vi terremo aggiornati non appena il sito sarà disponibile." Si tratta di una criticità estremamente grave nell'operato del Ministero dell'Università e della Ricerca, poiché la *ratio* stessa delle schede Sua è anche quella di consentire, tramite la consultazione della parte pubblica ed il raffronto tra diversi corsi di studio, uno strumento alle famiglie e a studentesse e studenti per prendere decisioni consapevoli sul loro percorso di studi. Ci si augura che Ministero e Anvur pongano presto rimedio a questo serio problema. Nella sezione E della relazione paritetica, le sub-commissioni di CPDS possono rimandare al link attualmente inattivo, mettendo tra parentesi una segnalazione che specifica il problema.

Si affronta ora la questione del reperimento di alcune fonti documentali della relazione, che sono state caricate sulla cloud predisposta dal Presidente. La prof.ssa de Rogatis elenca tre problemi di reperimento delle fonti nella cloud, dovuti al mancato funzionamento dei link. I colleghi Carpiceci e Siebetcheu intervengono per spiegare che avevano riscontrato questi stessi problemi ma li avevano risolti, perché entrambi i docenti si trovavano in ateneo dove i link sono automaticamente attivi.

Mentre si svolge questo dibattito, il Presidente provvede a inserire nella cloud le tre fonti documentali in questione. Il Presidente segnala quindi che si trovano in una nuova sottocartella, che viene sottoposta alla verifica di tutti. La CPDS conferma quindi che le fonti sono a questo punto reperibili.

Il Presidente fa nuovamente presente a tutti la procedura operativa, peraltro già avviata: i due componenti di ciascuna sub-commissione lavorano congiuntamente alla stesura della relazione, durante la quale si scambiano riflessioni su aspetti rilevanti della relazione. Attraverso questa fase di scambio, i due componenti della sub-commissione arrivano ad un incontro specifico in presenza o da remoto per la stesura e la messa a punto definitiva della relazione per la parte di loro competenza; tutte le parti vengono poi riviste, commentate e messe a punto in una o più riunioni plenarie, che giungono all'approvazione della relazione nel suo insieme.

Il Presidente chiude questo punto 3 dell'ODG ringraziando tutti i componenti della CPDS per il loro prezioso contributo.

4. Varie ed eventuali

Tace.

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore 13.10.

La Segretaria verbalizzante
prof.ssa Tiziana de Rogatis

Il Presidente
prof. Massimiliano Tabusi